

## 61ª MOSTRA-CONCORSO

La tradizione, valore ispiratore dell'iniziativa, riferimento dell'impegno di ogni artigiano nella realizzazione della propria opera, attraverso la personale ricerca e interpretazione del soggetto proposto, permetterà di scoprire una produzione di manufatti molto varia ed eterogenea: tutti insieme testimonieranno l'artigianato valdostano. **Gli artigiani possono trovare nel museo MAV di Fénis un qualificato riferimento utile (0165/763912).**

La Giuria darà particolare apprezzamento ad alcune caratteristiche primarie e imprescindibili della tradizione valdostana, quali:

- la **semplicità** delle forme e l'**armonia** dell'insieme
- la **purezza dei materiali** e la **scelta dell'essenza lignea** adeguata e appropriata all'uso dell'oggetto
- l'**equilibrio** tra la decorazione e la funzione d'uso dell'oggetto insieme alla **delicatezza** degli ornati decorativi.

**Le opere presentate per essere ammesse al concorso devono essere prodotte con i rispettivi materiali ammissibili ed essere rispondenti ai vincoli di seguito riportati, richiesti per ogni categoria.**

CATEGORIE	TEMA PROPOSTO	VINCOLI DI AMMISSIBILITA'
Attrezzi ed oggetti per l'agricoltura	<b>PORTACARICO</b> <i>crochet de portage</i>	Si richiede l'equilibrio della forma, alle dimensioni che dovranno rispettare la funzione d'uso. Materiali diversi dal legno della struttura, eventualmente inseriti, dovranno essere in materiale ammissibile.
Lavorazioni in ferro battuto	<b>TOILETTE</b> <b>struttura per catino e brocca</b>	Si richiede che l'oggetto sia in ferro forgiato, ribattuto, completo di specchio, di dimensioni equilibrate.
Mobili	<b>BAULE DA CORREDO</b>	E' gradita una breve relazione che racconti testimonianze, vissuti relativi alla presenza di tale oggetto nelle case della Valle d'Aosta. Possono essere presentate anche fotografie. Non ammesso materiale listellare o lamellare.
Intaglio decorativo	<b>CONOCCHIA</b> <b>per la lana o per la canapa</b>	L'oggetto, di legno da intagliare, può non essere realizzato dall'artigiano intagliatore, purché sia prodotto in Valle d'Aosta. In questo caso si richiede di dichiarare il nominativo di chi lo ha eseguito. L'oggetto realizzato deve rispettare la sua funzione d'uso, i modelli e i decori devono essere ispirati a quelli della cultura valdostana. Altezza massima di riferimento 120 cm, diametro del bastone tra 1,5 cm e 2,5 cm.
Oggetti torniti	<b>MORTAIO CON PESTELLO</b>	Attenzione alle essenze lignee utilizzate, alle dimensioni e alle forme, nel rispetto della funzione d'uso. Si raccomanda la semplicità, la sobrietà di eventuali ornati.
Oggetti in vannerie	<b>GARBAGNE POULAYERA</b> <b>cesto con coperchio per il trasporto delle galline</b>	Parti residuali, eventualmente realizzate con lavorazione e materiali diversi da quella richiesta, dovranno essere in materiale ammissibile.
Sculture -tuttotondo o bassorilievo-	<b>ECLAT DE RIRE</b>	<u>Le opere presentate devono dimostrare una buona capacità tecnica con esecuzione sicura, matura e una personale capacità espressiva.</u> Pezzi unici eseguiti in materiale ligneo o lapideo ammissibile. Sono esclusi gli intarsi. L'opera deve essere eseguita in modo che il materiale di origine utilizzato sia chiaramente leggibile. Sono riconducibili alla sottocategoria <i>tuttotondo</i> solo le sculture lavorate a 360° da appoggiare sulla base e alla sottocategoria <i>bassorilievo</i> i pannelli scolpiti da appendere a parete.
Accessori in pelle e cuoio	<b>GILET con tasche</b>	Sono ammessi eventuali sobri elementi di decoro.

CATEGORIE	TEMA PROPOSTO	VINCOLI DI AMMISSIBILITA'
Dentelles di Cogne	<b>BOMBONIERA per Matrimoni, per Comunioni o Cresime.</b>	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso. Sono ammessi elementi di decoro nel rispetto dell'equilibrio generale dell'oggetto.
Chanvre di Champorcher	<b>BOMBONIERA per Matrimoni, per Comunioni o Cresime.</b>	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso. Sono ammessi elementi di decoro nel rispetto dell'equilibrio generale dell'oggetto.
Drap di Valgrisenche	<b>BOMBONIERA per Matrimoni, per Comunioni o Cresime.</b>	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso. Sono ammessi elementi di decoro nel rispetto dell'equilibrio generale dell'oggetto.
Costumi tradizionali	<b>“Marguerite de Courmayeur au Duché d'Aoste “</b>	Migliore riproduzione dell'abito del personaggio scelto come tema, disegnato e pubblicato da Antoine Marie Stagnon in <i>Recueil général des modes d'habillement des femmes des Etats de sa Majesté le roi de Sardaigne</i> , Turin 1780. Il materiale di riferimento è reperibile presso la Biblioteca regionale di Aosta (Fondo valdostano).
Fiori in legno	<b>BOUTON D'OR</b> <i>Trollius europaeus</i>	La composizione e l'ambientazione non devono prevalere sui fiori proposti, ma valorizzare il contesto naturalistico nel quale crescono.
Costruzioni in miniatura	<b>TEATRO ROMANO</b> <b>di Aosta</b>	L'opera proposta deve rappresentare l'intero complesso del Teatro e avere come dimensioni massime alla base 60x60 cm.
Pietra locale	<b>MORTAIO CON PESTELLO</b>	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso. Si raccomanda la semplicità, la sobrietà di eventuali ornati
Giocattoli	<b>LA DAMA</b>	La dama deve essere realizzata esclusivamente in legno o/e in pietra ammissibili. Si richiede un'esecuzione semplice e funzionale. L'ingombro massimo della damiera è di 24 cm. Non sono ammesse lavorazioni a pirografo o a marchio a fuoco.
Ceramica	<b>CATINO E BROCCA</b>	Si richiede una realizzazione a tecnica libera, smaltati a fuoco, nel rispetto della funzione d'uso, con riferimento al tema assegnato per il ferro battuto.
Rame	<b>CATINO E BROCCA</b>	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso, con riferimento al tema assegnato per il ferro battuto
Vetro	<b>ECLAT DE RIRE</b>	Vetrata intelaiata in materiale ammissibile, autoportante.
Oro e argento	<b>MEDAGLIONE</b> <b>con decori ispirati a particolari ornamentali delle opere esposte nel Museo della Cattedrale di Aosta</b>	E' ammesso l'inserimento di elementi in materiali tradizionali secondo le disposizioni vigenti, nonché di pietre preziose e semipreziose purché la presenza dell'oro e/o dell'argento sia sostanziale nella costruzione dell'oggetto e non svolga solo funzione di supporto. Oggetto da proporre senza il marchio dell'autore, interamente prodotto in modo artigianale. La forma è libera, a titolo di riferimento almeno una dimensione è richiesta di 4 cm come minimo.

## TEMA SPECIALE

Al fine di poter favorire la realizzazione di manufatti pregevoli appartenenti al patrimonio storico e culturale della tradizione valdostana, ma non riconducibili a singole categorie, è assegnato un **TEMA SPECIALE** per la creazione di opere che richiedono diverse lavorazioni.

Il tema speciale per la 61<sup>a</sup> Mostra-Concorso è il **RABOT**.

Si richiede un'opera ispirata ai modelli scolpiti e decorati della cultura valdostana, utilizzando un'essenza lignea adeguata e garantendo le diverse componenti per l'adeguata funzione d'uso.

**L'opera scolpita e/o intagliata** può essere realizzata da un singolo artigiano oppure attraverso la collaborazione di due artigiani. Per questo tema speciale la Giuria potrà assegnare un 1° e unico importante premio. Tale attribuzione comporterà che l'opera premiata rimarrà di proprietà dell'Amministrazione.

## PREMI

Il numero delle opere che possono essere premiate per ogni tema è pari a tre nel caso in cui le opere presentate e ammesse al concorso sia in numero pari o superiori a dieci; qualora il numero sia inferiore a dieci, una sola opera può avere diritto al 1° premio.

La natura e l'entità dei premi saranno stabilite da specifico Regolamento approvato con Deliberazione della Giunta regionale.

Per la **categoria “Attrezzi ed oggetti per l'agricoltura”** possono essere assegnati tre premi, sempre che le opere siano meritevoli, anche se il numero delle opere presentate è inferiore a 10.

Tale decisione è dovuta all'importanza di questi manufatti dal punto di vista storico, culturale ed etnografico, della loro attuale limitata diffusione e scarsa richiesta di carattere commerciale per l'oggettiva trasformazione socio-economica della società contemporanea e della ormai ridotta diffusione delle conoscenze e delle capacità di realizzazione degli stessi da parte degli artigiani.